

COMITATO CIVICO "NO AL FOTOVOLTAICO SENZA SOSTENIBILITA'" - PANTALLA



ECOSCEMPIO A PANTALLA: AL VIA UN COMITATO PER SALVAGUARDARE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE

Per parlare seriamente di sostenibilità e non riempirci la bocca di una parola "di tendenza", dobbiamo considerare e valutare almeno due aspetti, quello ambientale e quello sociale. Accade spesso purtroppo che ci si nasconda dietro questo termine "oggi alla moda", e quindi evocativo di buone cose, per sdoganare delle opere a carattere meramente speculativo che rendono danno al territorio e soprattutto alla qualità della vita del tessuto sociale che vive nell'area interessata. E' quanto sta accadendo nella frazione di Pantalla, dove è in fase di avvio la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico a terra, per quanto ci risulta di quasi 4 mega, che occuperà una vasta superficie di terreno a destinazione industriale fino ad ora adibito a coltivazione agricola. La zona di ubicazione si trova proprio all'ingresso della frazione, in prossimità delle prime abitazioni ed in toto lungo la strada Tiberina, altamente frequentata sia in automobile che a piedi non solamente dagli abitanti di Pantalla, ma da un elevatissimo numero di persone.

Si può capire facilmente che l'impatto di tale opera risulterà DEVASTANTE per la zona, ma diremmo per la Media Valle del Tevere, un vero e proprio "ecoscepmio". Per questo motivo si è costituito un Comitato allo scopo di salvaguardare il territorio ed i cittadini e quindi fermare la realizzazione dell'impianto. Dalle prime indagini svolte il Comitato stesso ha rilevato la presenza, a ridosso dell'area di insediamento, di un bene soggetto a vincolo da parte della Sovrintendenza ai Beni Culturali; questo elemento di per se, secondo le norme vigenti, può rendere irrealizzabile a priori il progetto; per tale motivo alcuni Consiglieri Comunali hanno inteso presentare una mozione al Consiglio Comunale di Todi, al fine di sollecitarlo a fare luce sulla vicenda, verificando in maniera attenta ed approfondita tutto il dossier tecnico relativo all'opera; la mozione ha trovato accoglimento da parte di tutta l'assise consiliare ed è stata votata all'unanimità, impegnando quindi il Sindaco, l'Assessore e gli uffici preposti a fare un'analisi accurata del tutto e prendere le decisioni conseguenti. Il Comitato auspica che tutto ciò si svolga in tempi rapidi ed in maniera efficace, nel frattempo

intende raccogliere le adesioni per una petizione a salvaguardia della qualità di vita degli abitanti della frazione e della tutela dell'immagine del territorio e presentare, attraverso il proprio legale, un esposto/denuncia presso gli organismi competenti affinché verifichino che quanto è in corso di realizzazione rispetti o meno le norme ed i tempi autorizzativi. La sensibilità raccolta presso i cittadini è senz'altro elevata, in virtù dell'importanza che l'argomento riveste; un'opera così impattante non può essere calata "sic et simpliciter" su chi poi sarebbe costretto a subirla. I cittadini ed il comitato non esprimono contrarietà ad uno sviluppo dell'energia green, ma sono certamente contrari ad una transizione energetica qualora fosse solo di carattere speculativo.

COMITATO CIVICO

"NO AL FOTOVOLTAICO SENZA SOSTENIBILITA'"

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE